



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

3 Agosto 2018

Chirurgia, «buchi» in organico

«**Non risulta**». Dei 12 infermieri dell'organico ne sono in servizio soltanto 7, con evidenti disagi. Il direttore sanitario Cassarà: «Nessuna segnalazione pervenuta, ma se ci sono criticità interverremo»

Situazione tranquilla al Pronto soccorso ma il reparto Vascolare, per anni un vanto del Guzzardi, non sarà più struttura complessa

GIUSEPPE LA LOTA

Estate, tempo di ferie, personale ridotto e malcontenti nel settore sanitario. Succede al "Guzzardi" di Vittoria, dove i sanitari si lamentano in silenzio mentre i cittadini denunciano disservizi per carenza di infermieri nei reparti. Il reparto con maggiori criticità è la Chirurgia generale, forte di 7 medici più primario (organico al completo), e di un potenziale di infermieri che dovrebbe essere composto di 12 unità mentre risulta di 7. Dei 5 assenti, due sono in ferie, due in malattia e uno non ha avuto il rinnovo del contratto a termine. Per supplire a queste criticità, anziché potenziare, si starebbe pensando di accorpate la Chirurgia generale e la Chirurgia vascolare in un unico reparto in modo tale da ridurre i posti letto. La Chirurgia generale da 16 posti letto andrebbe a 8 in modo tale da rendere bastevole il numero degli infermieri in servizio.

Sulla vicenda abbiamo sentito il neo direttore sanitario Emanuele Cassarà, al quale non risultano lamentele, né la nota del 24 luglio (redatta in seguito a una riunione dei reparti per fare il punto della situazione in pieno periodo estivo), inviata al commissario Salvatore Ficarra e alla Direzione sanitaria per



L'OSPEDALE GUZZARDI

informare che la situazione a Vittoria è diventata difficile al punto che chi è in servizio deve sobbarcarsi anche nel lavoro degli assenti. "Nessun tipo di lamentela ricevuta" risponde al telefono il dott. Emanuele Cassarà - nel periodo feriale medici e personale si organizzano fra di loro. Appena riceviamo lamentele provvediamo subito per risolvere il problema segnalato. Per noi i pazienti vengono prima di ogni cosa". Nessun problema, invece, al Pron-

to soccorso, reparto a lungo afflitto da criticità. Oggi sembra tutto nella norma. Gli infermieri vanno a turno in ferie, i medici ci sono e per quanto riguarda il sanitario che ha chiesto di andare via presso un'altra struttura, entro metà agosto dovrebbe arrivare il sostituto.

Delusione degli ex primari Giuseppe Ferreri ed Edoardo Croce, arriva da Palermo in seguito all'approvazione della rete ospedaliera. I due ex primari (Chirurgia generale il primo e Vascolare il secondo) avevano sollecitato il deputato regionale Nello Dipasquale affinché perorasse la causa della Vascolare prima dell'approvazione della rete ospedaliera avvenuta due giorni fa. La Vascolare non sarà struttura complessa ma struttura semplice dipartimentale. "E' stata commessa un'ingiustizia - afferma il dott. Giuseppe Ferreri - su Catania si mantengono 4 primari di Chirurgia vascolare e a Vittoria si trasforma una unità complessa in struttura semplice. Con questa operazione non hanno fatto un danno solo all'ospedale di Vittoria ma a tutta la sanità ragusana".

Fabrizio Comisi, primario di Pediatria e componente della commissione sanità del Pd, sposta l'argomento sul piano politico. "La politica ipparina, purtroppo, ha consentito questo declassamento della Chirurgia vascolare di Vittoria che nella storia è stata il fiore all'occhiello dell'ospedale. Si mantiene la struttura ma si elimina il primario, per risparmiare 2 mila euro al mese. Si è risolto così il problema?".

Secondo il decreto Balduzzi per mantenere il reparto vascolare come unità complessa bisogna avere un territorio in grado di soddisfare un fabbisogno di 400/800 mila abitanti.

IL DECLASSAMENTO

Sperando nel ripescaggio ministeriale

La delusione per il declassamento della Vascolare arriva mentre i vertici regionali della sanità gioiscono per l'approvazione della rete ospedaliera, in ossequio al "decreto Balduzzi", dalla sesta Commissione, prima di conoscere il parere definitivo del ministero. Ma il Pd spera ancora nella salvezza. Adesso la rete deve essere approvata al ministero. Può Roma modificare ciò che la sesta Commissione sanità ha approvato a Palermo? "Se è il caso faremo il sit in- dice il dott. Ferreri- Non faccio una questione politica, ma dopo 43 anni trascorsi in ospedale non accetto questa ingiustizia".

G.L.L.

A bordo del pattugliatore Sirio «Orgogliosi della nostra Marina»

L'iniziativa. I soci kiwaniani hanno visitato la base militare di Augusta: «Abbiamo conosciuto da vicino uomini e mezzi di valore»

DANIELA CITINO

Orgogliosi del “cuore” della nostra Marina Militare. Nell’ambito dei progetti volti alla tutela dei minori e in particolare del service Happy Child i soci kiwaniani della divisione Sicilia Sud Est 3 hanno reso omaggio alla Marina militare italiana e ai suoi addetti visitando la base militare di Augusta. “Siamo stati accolti calorosamente dagli Ufficiali, Sottoufficiali e marinai del pattugliatore costiero Sirio che svolge azioni di salvataggio dei migranti dispersi in mare” spiega il presidente Kiwanis di Vittoria, Giuseppe Traina, salito a bordo al seguito del nutrito gruppo di soci kiwaniani.

“Essere saliti sulla nave pattugliatore Sirio è stata un’esperienza particolarmente significativa e emozionante in quanto abbiamo potuto conoscere da vicino uomini e mezzi che con dedizione e spirito di sacrificio sono in prima linea nelle opera-

zioni di salvataggio così contribuendo a mettere in sicurezza la vita di tantissimi migranti tra cui non mancano anche moltissimi minori” spiega il presidente Kiwaniano dicendosi, insieme a tutti i kiwaniani, “orgoglioso” della Marina militare italiana.

“Da italiani, ci siamo sentiti orgogliosi di quanto viene fatto dal nostro personale militare che impe-

LA SCHEDA

La nave Sirio è un pattugliatore d'altura italiano per la vigilanza della pesca (ViPe), la sorveglianza e la difesa costiera e il controllo del traffico mercantile marittimo. Sirio riesce a soccorrere e portare in salvo fino a 600 migranti.

gnati in una vera e autentica missione di pace e di solidarietà mostrano anche un'altissima umanità cercando di consolare, curare e lenire le sofferenze di chi affronta i rischi del mare cercando una nuova patria e al tempo stesso una nuova esistenza”. Ad accogliere il gruppo nella plancia di comando della nave Sirio è stato il sottoufficiale Gabriele.

“Con grande disponibilità ha risposto alla lunghissima sfilza di domande che hanno riguardato la sofisticata strumentazione di bordo che tecnologia le operazioni di salvataggio” prosegue Traina annotando come la nave Sirio riesca a mettere in salvo sino a 600 profughi alla volta. Un'esperienza destinata a restare impressa. “Data l'importanza della visita, sono voluti essere presenti varie autorità kiwaniane come il governatore del distretto Italia San Marino, il segretario distrettuale, la responsabile della Formazione, il luogotenente e i presidenti dei vari club della divi-



La Sicilia 3 Agosto 2018

I SOCI DEL KIWANIS A BORDO DELLA NAVE PATTUGLIATORE SIRIO

sione Sicilia Sud Est 3. Assente il nostro Ca Nicola De Felice che, però, in un messaggio ha auspicato a tutti noi il sempre maggiore coinvolgimento dei club nei service connotati dalla condivisione di valori etici e solidaristici” aggiunge il presidente vittoriese annotando che, a fine visita, i Kiwaniani hanno colto l'occasione per un confronto. “Riuniti nei locali del circolo Ufficiali abbiamo discusso dei service, presenti e futuri, e in

particolare, del “Kiwanis nel mondo”, finalizzato all'evoluzione del club a livello internazionale” precisa Traina ricordando che il Kiwanis si occupa, lavorando in sinergia con il pubblico, soprattutto di infanzia e terzo settore. “E tutto ciò - conclude - senza causare scontro o attriti ma anzi migliorandone e ottimizzandone i risultati come nel caso dei progetti dedicati ai migranti e nello specifico ai minori non accompagnati”.

Quel vuoto immenso e i ricordi del cuore di Antonella



ANTONELLA ARANCIO IN TOUR A SCOGLITTI

Farà tappa anche a Scoglitti il tour estivo della cantante Antonella Arancio per presentare il suo nuovo singolo "Quel vuoto immenso". Si tratta di un brano scritto, composto e interpretato dalla stessa Antonella per l'etichetta discografica indipendente Iced Not Music di Alessandro Gigli, con la produzione artistica di Cosmo Masiello che ha curato anche gli arrangiamenti. A proposito del brano scelto per il suo ritorno la stessa Antonella ha dichiarato: "All'inizio mi hanno detto che doveva essere un brano estivo, ma se avessi dovuto seguire le tendenze di oggi avrei preferito restare ferma. Ho scritto e composto 'Quel vuoto immenso' con delle sonorità

celtiche, perché sono sempre stata una fan del genere ed ho capito che è adatto a me. Il brano ha molte metafore e parlo di quel vuoto che mi ha lasciato la musica, ma so che tutto può cambiare".

La carriera di Antonella è costellata di tantissimi successi che l'hanno portata anche ad essere molto amata in America latina, dove ancora oggi è molto apprezzata. Uno dei suoi brani più famosi, "Ricordi del cuore" recentemente è persino tornato nella hit parade dei brani più scaricati, naturalmente nella versione latina dal titolo "Recuerdos del alma". Tutti la ricordano per la sua partecipazione a Sanremo nel 1994, tra i gio-

vani, e nel 1995 tra i big. L'esordio avvenne proprio con "Ricordi del cuore", quando Antonella faceva parte della premiata scuderia Migliacci.

L'appuntamento a Scoglitti, intanto, è per il prossimo 9 agosto, in Piazza Sorelle Arduino alle ore 21.30. Ad aprire la serata sarà la cantante vittoriese Nadia D'Amato e con lei Giuseppe Amato. Entrambi resteranno poi sul palco come coristi. A comporre il resto della band il batterista Vincenzo Sallemi, il tastierista Mario Pollicita, il chitarrista Orazio Fontes ed il bassista Rosario Avola. L'evento è organizzato in collaborazione con il Comune di Vittoria dalla Antonio Saeli Management.

SULLA VITTORIA SCOGLITTI



LA VITTORIA-SCOGLITTI ERA E RIMANE MOLTO PERICOLOSA.

Ape contro scooter feriti i conducenti

Scontro violento fra scooter con motoape ieri mattina sulla strada comunale Vittoria-Scoglitti, all'altezza del primo autovelox di contrada Cicchitto. I conducenti sono un anziano di 87 anni che era alla guida della motoape, e un uomo di 39 anni in sella a uno scooter. Sono finiti entrambi in ospedale, ma nessuno, per fortuna, è in pericolo di vita. Lo scooterista è stato ricoverato nel reparto di Ortopedia per una frattura alla gamba ritenuta guaribile in una trentina di giorni. Il pensionato è stato condotto presso il nosocomio per essere sottoposto a Tac.

La dinamica dell'incidente è stata rilevata dai Vigili urbani di Vittoria i quali avrebbero accertato che il conducente della motoape sarebbe uscito da un accesso secondario per immettersi sulla Vittoria-mare. Proprio in quel momento è sopraggiunto il motociclista e l'impatto è stato inevitabile. La motoape si è ribaltata rimanendo su una parte della carreggiata fino all'arrivo del carro attrezzo. Per liberare l'arteria dai rottami è stato richiesto anche l'intervento dei Vigili del fuoco. L'incidente si è verificato in un'ora di punta della mattinata, dopo le 8, quando parecchia gente si sposta dalla frazione marinara per recarsi al lavoro in città. Infatti, prima che i mezzi venissero rimossi, sul lato della carreggiata in direzione Vittoria si è creata una coda chilometrica.

La Vittoria -Scoglitti resta una delle strade più pericolose della provincia. Per i numerosi passi carrabili, per l'imprudenza di molti automobilisti che alternano un'andatura troppo bassa oppure troppo veloce, a qualsiasi ora del giorno e della notte.

AEROPORTI.Recuperati 550mila euro grazie alla spending review e realizzate opere ricorrendo a personale interno

Comiso, la Soaco riduce le perdite

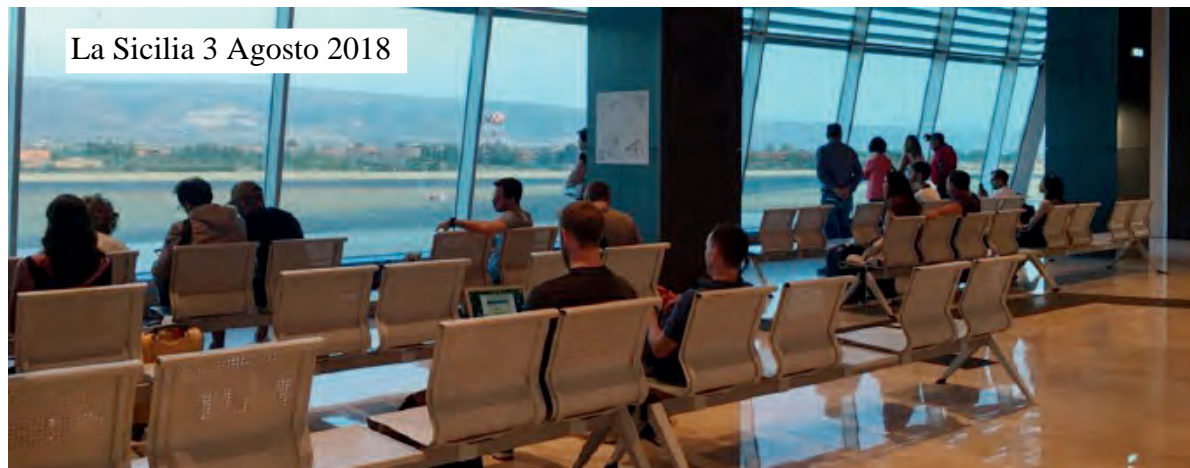
Il futuro. Pronta bozza bando affitto d'azienda. Privitera al posto della Stancheris

POLIZIA E VIGILI DEL FUOCO, SBLOCCATE SMILA

ASSUNZIONI Sbloccate quasi 8 mila assunzioni per rimpolpare i ranghi della polizia e dei vigili del fuoco. C'è il primo sì, quello della ministra della P.a., Giulia Bongiorno, al decreto che autorizza il reclutamento. Ed è sempre la ministra Bongiorno ad annunciare l'arrivo già da lunedì di nuovi buoni pasto per i travet rimasti con ticket "carta straccia". Sarà Sodexo a rimpiazzare Quil in cinque regioni dopo lo stop deciso dalla Consip.

COMISO (RAGUSA). Nel corso dell'ultima assemblea dei soci della Soaco, che gestisce l'aeroporto di Comiso (Ragusa), è stato approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, chiuso con una perdita di 2.351.416 euro. Il 2016 aveva registrato perdite per 2.910.406 euro: si è quindi realizzato un recupero di oltre 550 mila euro grazie, spiega la Soaco, ad una severa politica di spending review dell'attuale management, orientata alla razionalizzazione dei costi di gestione.

«Pure essendo in forti restrizioni - commentano il presidente Silvio Meli e l'A.d. Giorgio Cappello - nel corso del 2017 abbiamo completato, in economia, alcuni interventi già programmati, ricorrendo alla manodopera interna. In dettaglio, sono stati ottimizzati gli spazi dell'air side, dove è aumentata la superficie a disposizione dei passeggeri recuperando volumi inutilizzati; sono state aggiunte alcune sedute; sono stati ricavati nuovi spazi per l'area food (bando già aggiudicato e presto spazio aperto al pubblico) ed è stata realizzata un'area di pre-imbarco dopo i gate. Il secondo piano è stato ultimato e, grazie alle grandi vetrate che si affacciano sul piazzale e sulla pista, è stato trasformato in un suggestivo belvedere panoramico dove i visitatori attendono i passeggeri in arrivo. In futuro ospiterà negozi e attività commerciali per aumentare i ricavi non aviation».



Nel corso dell'assemblea degli azionisti, è stata consegnata ai soci una prima bozza del bando per l'eventuale ipotesi di affitto temporaneo d'azienda, che nelle prossimi

settimane sarà valutata dai soci per le ulteriori determinazioni. È stato nominato anche un nuovo consigliere di amministrazione in sostituzione del dimissionario Mi-

chela Stancheris: è Vincenza Privitera, vice presidente di Confcommercio Siracusa e componente della Giunta della Camera di commercio del Sud-Est.

Troppi disagi, l'Enac indaga 4 compagnie

ROMA. Maxi ritardi di oltre 30 ore, viaggiatori bloccati in aeroporto senza ricevere spiegazioni, cancellazioni senza preavviso. È stato un inizio d'estate all'insegna dei disagi per chi ha scelto di spostarsi in aereo. E i disservizi che si sono verificati nel corso della prima parte della stagione estiva in alcuni aeroporti italiani, causando disagi a centinaia di passeggeri, sono stati tali da

spingere l'Ente per l'aviazione civile ad intervenire, aprendo un'indagine nei confronti di quattro vettori, Blue Panorama, Ryanair, Volotea e Vueling.

L'Enac mira a verificare i programmi delle compagnie coinvolte in relazione alla flotta a disposizione e agli equipaggi, per valutare l'eventuale ridimensionamento degli operativi o una limitazione dei servizi.